

» **La protesta** Garantite le fasce orarie a garanzia degli utenti

Fermi bus, treni e metro un altro «venerdì nero»

Cgil, Cisl, Uil e Ugl: sciopero di 24 ore



«I problemi persistenti legati al buon funzionamento del sistema metropolitano capitolino, sia per ragioni di ordine tecnico, sia per ragioni legate alle relazioni industriali, stanno seriamente mettendo a rischio il diritto costituzionale dei cittadini ad usufruire del servizio pubblico essenziale». Il presidente dell'Autorità di garanzia sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali, Roberto Alesse, interviene così dopo la nuova giornata di disagi per i cittadini intenzionati a viaggiare sulla linea B1 della metro.

Il garante sottolinea che «tali problematiche incidono, per la seconda volta, in pochi giorni, e significativamente, su scioperi, regolarmente proclamati nel settore del trasporto pubblico locale, il prossimo dei quali programmato per la giornata di oggi (venerdì, ndr)». Non si tratta, assicura, di esternazioni estemporanee: alle parole seguiranno fatti per-

ché «ancora una volta, per i profili di propria competenza, e nella sua funzione di tutela degli interessi dell'utenza, l'autorità di garanzia che presiede ribadisce la propria disponibilità a confrontarsi, in una sede terza ed imparziale, sulle questioni che riguardano la regolare circolazione dei treni della Metro B di Roma».

Sulla B1 le polemiche non si placano: «Abbiamo convocato in audizione — annuncia Michele Meta capogruppo Pd della commissione Trasporti alla Camera — i vertici di Roma metropolitana, gli uffici del ministero che hanno dato il nulla osta per l'esercizio e un rappresentante del Campidoglio». Oggi, dunque, un nuovo sciopero. I sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Ugl trasporti, ne hanno proclamato uno che interesserà tutte le aziende pubbliche e private del trasporto pubblico locale della regione Lazio ad eccezione di Cotral SpA, nel-

la quale lo sciopero è stato proclamato per le sole quattro ore comprese tra le 12.30 e le 16.30. Una seconda protesta, ma di otto ore, è stata proclamata dal sindacato Fast Confasal. Saranno quindi a rischio tutte le linee di bus e tram urbane ed extraurbane oltre che i collegamenti delle linee della metropolitana e quelli ferroviari della Roma-Lido, della Termini-Giardinetti e Roma-Civitacastellana-Viterbo. Come sempre saranno garantiti i servizi durante le fasce orarie protette a garanzia degli utenti pertanto lo sciopero sarà attuato dalle 8.30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio. Lo sciopero di 8 ore proclamato da Fast Confasal riguarderà tutte le aziende del trasporto pubblico locale di Roma e Lazio nella fascia oraria compresa tra le 8.30 e le 16.30 (ad esclusione di Cotral SpA e Cotral Patrimonio che sciopereranno per 4 ore dalle 12.30 alle 16.30).

Al. Cap.